



**CAMERA DI COMMERCIO
DEL MOLISE**

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2023

(art. 18 D.Lgs. n.91/2011 e linee guida DPCM 18/09/2012)

Rev.

PREMESSA

Il D.lgs n.91 del 31 maggio 2011 “Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili” prevede - all'art. 19, Principi generali - che *“Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”, di seguito denominato “Piano”, al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati”*.

Il contenuto di tale documento è definito, inoltre, dal DPCM del 18 settembre 2012¹ introduttivo delle Linee guida generali che individuano i criteri e le metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio.

A tal fine, le previsioni di spesa sono riclassificate per missioni e programmi, quali specificate dal MISE per le Camere di commercio, con proprie Circolari del 12/09/2013 e del 09/06/2015.

Le missioni sono intese come le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti mentre i programmi sono intesi come aggregati omogenei di attività realizzate per conseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni e rilevanti per il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Piano, dunque, rappresenta un documento programmatico, che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale, misurandone i risultati. Di conseguenza, anche il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” (PIRA), come gli altri documenti di programmazione, viene redatto in coerenza con le Linee strategiche definite dal Consiglio con il Programma Pluriennale di mandato 2021/2026 approvate con deliberazione consiliare n.13 del 18 novembre 2021 e con la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2023, approvata con deliberazione consiliare n.17 del 18 novembre 2022, nonché con il Preventivo economico di cui rappresenta uno degli allegati.

Il Piano illustra gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa del bilancio delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, in termini di livello, copertura e qualità dei servizi erogati, nonché la finalità ultima che i programmi di spesa, unitamente ad altri fattori, anche esogeni, perseguono in relazione alla collettività, al sistema economico e al contesto di riferimento.

Per ogni programma di spesa, il piano fornisce:

- a) una descrizione sintetica dei rispettivi obiettivi che consente di comprendere anche le modalità con le quali ciascun obiettivo concorre al raggiungimento delle finalità del programma, quali sono le attività che l'amministrazione intende porre in essere per il conseguimento dell'obiettivo e di individuare i potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell'intervento;
- b) il triennio di riferimento o l'eventuale diverso arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- c) un numero di indicatori che consenta di misurare ciascun obiettivo e monitorarne la realizzazione e che sia correlato alla complessità delle attività da programmare e monitorare.

Per ciascun indicatore, il piano fornisce:

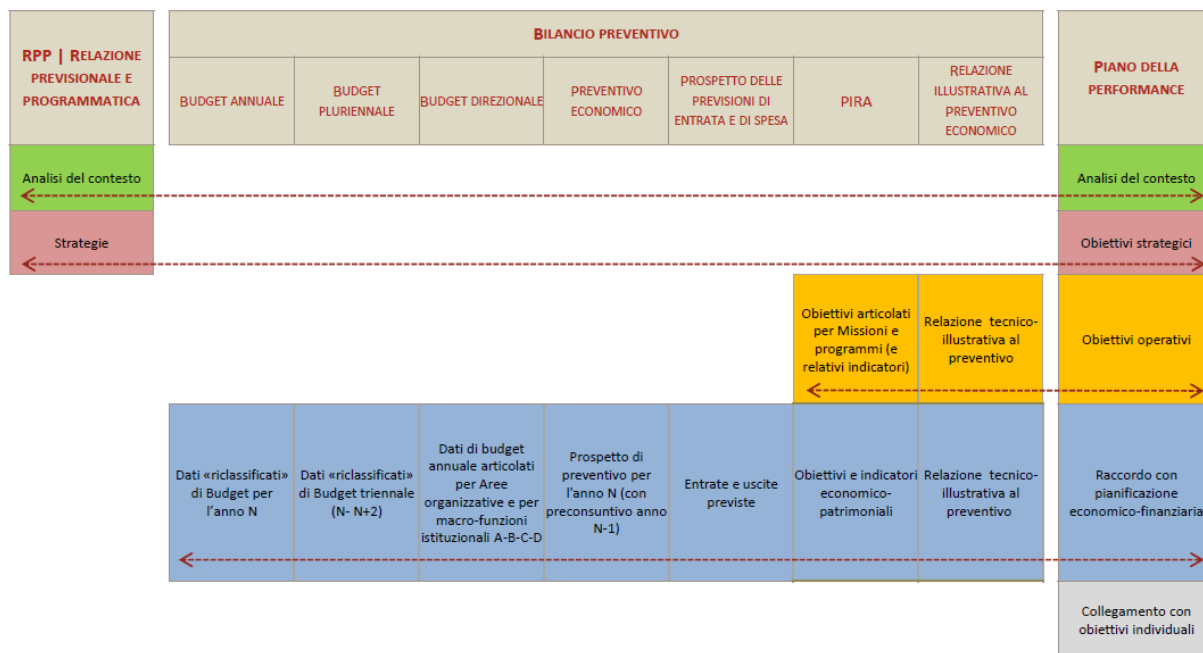
1 “Linee Guida per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”.

- la tipologia di indicatore utilizzata;
- una definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
- la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore e che consente di verificarne la misurazione;
- il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore;
- il «valore obiettivo», ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento all'anno di riferimento;
- il valore effettivamente osservato dall'indicatore nell'esercizio finanziario immediatamente precedente al triennio di programmazione, se disponibile.

Il Piano contiene, altresì, oltre a tutti gli elementi richiamati, anche una illustrazione dello scenario istituzionale e socioeconomico entro il quale si prevede che opererà l'amministrazione nel periodo di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi, degli interventi organizzativi in atto o previsti.

Il presente documento, che analizza nello specifico tali elementi, si articola in due sezioni:

1. Nella prima sezione, sono illustrati lo scenario istituzionale e socio economico, i vincoli finanziari e normativi, gli interventi organizzativi, la riconciliazione tra il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e il piano degli indicatori di risultato attesi, una riclassificazione delle missioni, programmi e obiettivi;
2. Nella seconda sezione, sono riportate le schede tecniche estratte da Integra, la piattaforma informatica messa a disposizione del sistema camerale da Unioncamere e relative al PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO per l'anno 2023.



SCENARIO ISTITUZIONALE E SOCIO ECONOMICO

La Camera di Commercio del Molise collabora con tutti gli attori istituzionali che operano sul territorio: anche nel corso del 2023, continuerà a valorizzare le relative sinergie, al fine di realizzare politiche e strategie a favore dello sviluppo delle imprese e quindi del tessuto produttivo regionale.

Per svolgere in modo efficace i propri compiti e funzioni, proseguirà nel mantenere e sviluppare collaborazioni con le altre istituzioni pubbliche, con le associazioni di categoria, con le singole imprese e con gli utenti.

La Camera di Commercio rimane un punto di incontro naturale tra imprese e cittadini, tra imprese e mercato, tra imprese ed istituzioni ed è esattamente attraverso questo ruolo esclusivo che si qualifica sempre più come soggetto attivo per favorire lo sviluppo economico.

In tale ottica, l'Ente camerale rafforzerà le proprie funzioni di promozione dello sviluppo economico e di gestione di servizi sul territorio, sia attraverso iniziative dirette che mediante il continuo miglioramento della rete di contatti e relazioni interistituzionali.

Il quadro istituzionale descritto va letto anche in chiave economica, di cui in seguito si riportano alcuni indicatori significativi.

Il contesto economico-produttivo della regione

I dati Movimprese, elaborati da Unioncamere e InfoCamere sulla base delle risultanze del Registro delle imprese delle Camere di Commercio, evidenziano al 31/12/2022 un saldo, quale differenza tra aperture e chiusure di attività susseguitesesi da gennaio a dicembre, negativo per 45 unità. Con l'unica eccezione del 2020, nell'ultimo decennio si è sempre riscontrato sistematicamente un risultato positivo. Il dato del 2022 è il

risultato di una brusca frenata delle aperture di nuove imprese (1.447 unità, in calo del 10% circa rispetto al 2021 e del 22% rispetto ai dati prima della pandemia, anno 2019); le cessazioni di imprese esistenti (1.492 unità), rispetto al 2021, aumentano del 2% circa.

L'analisi sulle variabili di stock confermano un andamento progressivamente decrescente della base imprenditoriale del Molise che, a fine 2022, conta 34.196 imprese.

Anno 2022	Sedi di impresa - MOLISE					
	Registrate	Incidenza sul totale regionale	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
Campobasso	25.117	73,45%	1.060	1.080	-20	-0,08%
Isernia	9.079	26,55%	387	412	-25	-0,27%
Molise	34.196	100,00%	1.447	1.492	-45	-0,13%
ITALIA	6.019.276		312.564	264.546	48.018	0,79%

Forma giuridica delle imprese registrate

Relativamente alle forme giuridiche, si registra un saldo positivo fra iscrizioni e cessazioni per le sole società di capitali. La tabella che segue mostra i dati di dettaglio.

Nati mortalità delle imprese in Molise per classi di natura giuridica – Anno 2022

	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Imprese registrate al 2022	Tasso % di crescita 2022	Tasso % di crescita 2021
Società di capitali	451	200	251	8.580	2,93	2,85
Società di persone	44	99	-55	3.291	-1,62	-0,99
Ditte individuali	915	1.155	-240	21.191	-1,10	-0,30
Altre forme	37	38	-1	1.134	-0,09	0,09
TOTALE	1.447	1.492	-45	34.196	-0,13	0,42

Fonte: elaborazioni CCAA Molise - U.O. Orientamento al lavoro e alle professioni – Rilevazioni statistiche e osservatori economici – su dati Movimprese

L'occupazione, disoccupazione e domanda di professionalità

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, rispetto alla media nazionale, in Molise si osserva un tasso disoccupazione più basso pari al 52,3% contro il 58,2% dell'Italia, mentre il tasso di disoccupazione regionale è del 10,9% rispetto alla media nazionale pari al 9,5%. Nel confronto con la situazione registrata un anno prima, il tasso di occupazione risulta in leggero peggioramento, così come peggiora il tasso di disoccupazione che passa dal 9,9% nella media del 2020 al 10,9% nella media 2021.

Quanto allo stock di occupati (100.276 unità), nella media 2021, in Molise, si registra una diminuzione rispetto al numero di occupati avuti nel 2020: -3,6%, corrispondenti a circa 3.700 occupati in meno.

Principali indicatori del mercato del lavoro in Molise Anni 2020 e 2021 (valori percentuali)		
	2020	2021
Tasso di attività	59,1	58,9

Tasso di inattività	40,9	41,1
Tasso di occupazione	53,0	52,3
Tasso di disoccupazione	9,9	10,9

Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Il sistema creditizio

L'analisi delle caratteristiche strutturali del mercato del credito è fondamentale per comprendere quale ruolo il sistema bancario riveste nei processi di sviluppo economico e produttivo. Il credito bancario, infatti, rappresenta uno dei motori dello sviluppo economico, tramite la funzione di intermediazione creditizia, che sposta le risorse finanziarie dalla raccolta verso gli impieghi, sia ai consumatori che alle attività produttive.

Al 31 dicembre 2021, l'ammontare degli impieghi presso banche e casse depositi e prestiti in Molise è di 3 miliardi e 307 milioni di euro circa, in aumento (+6,6%) nel confronto con quanto succedeva un anno prima. A livello nazionale, nell'ultimo anno di analisi, resta pressoché invariata l'erogazione di prestiti a famiglie e imprese rispetto a quello che succedeva un anno prima.

Impieghi presso banche e casse depositi e prestiti nelle province molisane ed in Italia (dati in milioni di euro)

	Dicembre 2020	Dicembre 2021	var. ass.	var. %
Campobasso	2.290	2.448	158	+6,9%
Isernia	812	859	47	+5,8%
Molise	3.102	3.307	205	+6,6%
Italia	1.764.458	1.764.675	217	0,0%

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia

L'ammontare dei depositi in regione, pari a 7 miliardi e 489 milioni di euro circa, registra nel 2021 un aumento tendenziale del 5,6%, con andamenti simili tra le due province; anche a livello nazionale la crescita relativa è simile a quella regionale (+5,7%).

Depositi bancari e risparmio postale per localizzazione della clientela (dati in milioni di Euro)

	Dicembre 2020	Dicembre 2021	var. ass.	var. %
Campobasso	4.873	5.155	282	+5,8%
Isernia	2.219	2.333	114	+5,1%
Molise	7.092	7.489	397	+5,6%
Italia	2.002.406	2.117.131	114.725	+5,7%

Fonte: Elaborazione su dati Banca d'Italia

VINCOLI FINANZIARI E NORMATIVI

L'attività delle Camere di Commercio è condizionata da una serie di vincoli di spesa imposti dalle normative che si sono succedute negli ultimi anni, illustrate più dettagliatamente nella relazione illustrativa del preventivo economico 2023.

In generale, i vincoli imposti dalla normativa vigente incidono per alcune tipologie di spesa, specialmente consulenze, missioni e formazione del personale e, da ultimo, sui consumi intermedi ovvero sulla maggior parte degli oneri di funzionamento.

Tali disposizioni hanno imposto l'attuazione di misure organizzative tese a razionalizzare i consumi e ad

assicurare lo stesso livello di efficienza dei servizi offerti.

Si specifica che con sentenza n. 210 del 14 ottobre 2022 la Corte Costituzionale ha ritenuto irragionevole l'applicazione alle Camere di commercio delle disposizioni sull'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa, a fronte della loro particolare autonomia finanziaria. La Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, per violazione degli artt. 3 e 97 Cost., degli artt. 61, commi 1, 2, 5 e 17, delle norme contenute nel D.L. n. 112/2008, nel D.L. n. 78/2010, nel D.L. n. 95/2012 e nel D.L. n. 66/2014, nella parte in cui prevedono, limitatamente alla loro applicazione alle Camere di commercio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato. Pertanto si è in attesa della definizione dell'applicazione di tale sentenza al sistema camerale e di eventuali importanti modifiche legislative.

INTERVENTI ORGANIZZATIVI IN ATTO O PREVISTI (ART.5 DPCM 18/09/12)

Nel corso del 2023 è stata avviata una riorganizzazione dell'ente camerale sia in termini di processi interni che di erogazione dei servizi verso l'utenza, in un'ottica di semplificazione e di digitalizzazione. Il processo riguarderà anche l'evoluzione ed il rafforzamento delle competenze del personale come ulteriore strumento di innovazione.

Il cambiamento organizzativo porterà al:

- potenziamento e digitalizzazione degli strumenti di comunicazione con l'utenza
- adozione di nuovi strumenti interni di supporto alla Camera per la gestione dei processi
- up -skilling e re-skilling delle competenze interne del personale con un piano formativo ad hoc

e si tradurrà in un efficientamento dei processi e strumenti verso l'utenza e interni e miglioramento delle competenze interne.

Sul piano dell'organico si specifica che nel corso dell'anno, si è verificata la cessazione di:

- n. 1 unità di categoria giuridica "C" per dimissioni volontarie, vincitore di concorso presso altra pubblica amministrazione, con decorrenza dal mese di marzo 2023, che si è avvalsa del diritto di cui all'articolo 20, comma 10 del C.C.N.L. del Personale di livello non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, come novellato dall'articolo 25 del C.C.N.L. del medesimo comparto, sottoscritto in data 16 settembre 2022;
- di n. 1 unità di personale, inquadrata nella categoria giuridica "C", già collocata a riposo con decorrenza dal 10 aprile 2023, per dimissioni volontarie a seguito di raggiungimento dei requisiti previsti per il mantenimento in servizio.

Si registrerà nei prossimi mesi l'ulteriore decremento:

- a) di n. 1 unità di personale di livello dirigenziale, con incarico di Segretario generale, con decorrenza dal 31 luglio 2023 per dimissioni volontarie a seguito di raggiungimento dei requisiti previsti per il trattamento pensionistico

- b) di n. 1 unità di personale, inquadrata nella categoria giuridica “B”, già collocata a riposo con decorrenza dal 20 ottobre 2023, per dimissioni volontarie a seguito di raggiungimento dei requisiti previsti per il mantenimento in servizio.

Assicurare la copertura della dotazione di personale definita per ciascun ufficio e la relativa presenza in servizio, rappresenta un presupposto fondamentale alla riuscita di qualsiasi programma di attività ed intervento che l’Ente intenderà realizzare.

Per quanto concerne le attività relative all’erogazione dei servizi, la Camera di Commercio del Molise si impegnerà per migliorare la comunicazione con l’utenza attraverso un restyling del sito web e l’introduzione di nuovi strumenti di assistenza (es. portali tematici...) e /o potenziamento del centralino.

Sul fronte della semplificazione l’Ente opererà per attuare il cosiddetto front-office SUAP(E) Regionale mediante la disponibilità di “Impresa In Un Giorno” verso tutti i comuni molisani. Con l’obiettivo ultimo di standardizzare e semplificare l’interazione tra imprese e PA nel processo SUAP e velocizzare l’attività istruttoria grazie al coinvolgimento di tutti gli enti coinvolti.

Il progetto di riorganizzazione dovrà tener conto dell’attuale quadro economico e normativo in cui opera la Camera e che impone di riqualificare e razionalizzare i costi di gestione, nonché di ottimizzare le spese incompressibili, mantenendo inalterato lo standard dei servizi offerti non soltanto alle imprese, ma anche all’utenza interna.

La Camera di Commercio del Molise infine svolgerà il suo mandato anche con la collaborazione dell’Azienda speciale regionale “Sviluppo Economico Regione Molise” (SERM), a cui potranno essere delegati compiti operativi specifici in relazione allo svolgimento delle funzioni camerali.

RICONCILIAZIONE TRA IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) ED IL PIANO DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ATTESI

Il Consiglio camerale, insediatosi in data 28 giugno 2021, ha approvato in data 18 novembre 2021, con deliberazione n. 13, le proprie “Linee di mandato e Programma pluriennale 2021-2026”, definite tenendo conto delle funzioni camerali nonché del programma strategico illustrato dal Presidente, in occasione della sua elezione e aggiornate con deliberazione di Consiglio n.4 del 28/04/2022.

Il programma pluriennale rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui s’ispirerà l’intero processo di programmazione, attualizzato nella Relazione previsionale programmatica, documento d’indirizzo strategico annuale, nel preventivo economico, che traduce gli obiettivi programmatici in attività e progetti, fino al budget direzionale, che attribuisce a ciascun dirigente risorse per oneri e investimenti per il raggiungimento degli obiettivi d’Area.

Con le proprie Linee di mandato il Consiglio camerale ha stabilito le priorità di intervento ovvero gli ambiti e gli obiettivi strategici, tenuto conto del contesto interno ed esterno in cui l’Ente opera, delle funzioni camerali come ridisegnate dalla riforma del sistema camerale ad opera del D.Lgs. 219/16 (*la mission*) e del programma illustrato dal Presidente, in occasione della sua elezione avvenuta nella seduta di insediamento del nuovo Consiglio il 28 giugno scorso (*la vision*). Tali priorità sono espresse in continuità con il precedente mandato.

Nella riunione del 18 novembre 2022, inoltre, il Consiglio ha approvato, con deliberazione n. 17, la Relazione previsionale e Programmatica 2023 che, oltre a rappresentare il collegamento tra la programmazione pluriennale e la programmazione operativa annuale, si qualifica quale linea di indirizzo per la predisposizione del Preventivo economico relativo all'esercizio contabile correlato, al fine di garantire, mediante l'iscrizione delle necessarie risorse, la richiesta coerenza tra il programma da attuare e i mezzi a ciò destinati.

In tale documento, infatti, sono stati indicati, per tutti gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici stabiliti in sede di programma pluriennale, i correlati obiettivi operativi che si tradurranno in progetti e azioni finalizzate a sostenere le imprese in questo momento storico particolarmente difficile.

Le iniziative progettuali, le azioni e gli interventi programmati per il 2023 sono stati dettagliati in una specifica sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato il 31/01/2023. Tali iniziative si inseriscono nel solco delle priorità strategiche europee e nazionali (sostegno alla digitalizzazione, al turismo e all'internazionalizzazione, formazione e lavoro, sostenibilità ambientale, crisi d'impresa) e hanno trovato la fonte finanziaria, tra le altre, nelle risorse derivanti dall'aumento del diritto annuale, autorizzato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) per il triennio 2023/2025 con decreto del 23/02/2023 e dal Fondo Perequativo 2021/2022.

L'art.5, comma 3 del DPCM 18 settembre 2012 prevede che il sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che sono rappresentati nel «piano della performance» e nella «relazione sulla performance» di cui all'art. 10 del medesimo decreto, siano coerenti e si raccordino con il Piano e il Rapporto sui risultati, tenuto conto del diverso ambito di applicazione di tali documenti.

In particolare in sede di pianificazione, le Linee strategiche vengono ricondotte alle Missioni riportate nel prospetto delle previsioni di spesa.

In sostanza dalle definizioni dei concetti di missione e Ambito strategico si rilevano delle similitudini, poiché in entrambi i casi:

- si esplicitano le finalità dell'azione pubblica;
- si è in presenza di una prospettiva di lungo respiro;
- si tratta di finalità che vengono perseguite indipendentemente dall'azione politica contingente.

MISSIONI

Rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Missioni individuate dal MISE per le Camere di commercio:

011 – Competitività e sviluppo delle imprese

012 – Regolazione dei mercati

016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema

032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

033 – Fondi da ripartire

090 – Servizi per conto terzi e partite di giro

091 – Debiti di finanziamento dell'Amministrazione

Per quanto riguarda i **programmi**, definiti come” ... *aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni*”, e tenuto conto che gli obiettivi operativi declinano l'orizzonte strategico nel breve periodo, è da ritenere che i Programmi possano essere ricondotti ad una dimensione di natura operativa.

PROGRAMMI

Sono aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Programmi associati alle Missioni individuate dal MISE per le Camere di commercio:

005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo²

004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy

002 – Indirizzo politico

003 – Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza³

002 – Fondi di riserva e speciali

001 – Servizi per conto terzi e partite di giro

001 – Debiti di finanziamento dell'Amministrazione

Di seguito la descrizione delle Missioni e dei programmi individuati tra quelli del D.P.C.M. 12/12/2012 per le Camere di Commercio:

- **Missione 11 “Competitività e sviluppo delle imprese” - programma 005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo”**, in cui confluiscono le attività e, quindi, le risorse, riguardanti la promozione del sistema economico locale - Funzione Istituzionale D - Studio, Informazione e Promozione, con esclusione di quelle relative all'internazionalizzazione delle imprese;
- **Missione 12 “Regolazione dei mercati” - programma 004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”**, in cui confluiscono le spese relative alle attività e, quindi, le risorse, in materia di anagrafe e regolazione del mercato - Funzione Istituzionale C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato;
- **Missione 16 “Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo” - programma 005 “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”**, in cui confluiscono le specifiche attività e, quindi, le risorse, riguardanti l'internazionalizzazione delle imprese che sono comprese nella Funzione Istituzionale D - Studio, Informazione e Promozione;
- **Missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” - programma 002 “Indirizzo politico”** che accoglie le spese relative alle attività e, quindi, le risorse, comprese nella Funzione Istituzionale A – Organi Istituzionali e Segreteria Generali e **programma 003**

2 Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015

3 Come modificato dal MISE a seguito della riorganizzazione dello stesso Ministero operata con DPCM 5 dicembre 2013 n.158 di cui alla nota MISE n. 87080 del 09/06/2015

“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza” in cui confluiscono le attività interne e, quindi, le risorse, che rientrano nella Funzione Istituzionale B – Servizi di Supporto.

La tabella seguente illustra il raccordo tra gli obiettivi strategici e operativi dell’Ente e le Missioni e i Programmi, così come individuati dal D.P.C.M. 12/12/2012. Il quadro complessivo degli obiettivi strategici illustrato è riconciliato con la Missione e il relativo Programma (ex D.M. 27/03/2013). Si precisa che tra gli obiettivi strategici sono stati inseriti quelli c.d. “comuni di sistema” definiti da Unioncamere per il sistema camerale.

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo 2023
AS01 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMAPRODUTTIVO	OS1 - Favorire la transizione digitale *	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperative	OP1.1 - affiancare le imprese nel percorso di digitalizzazione e innovazione OP1.2 - offrire assistenza informativa agli aspiranti imprenditori
AS02 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE NELLA PA	OS2 - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione *	012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori	OP2.1 - potenziare l'interoperabilità tra PA
AS03 - TRANSIZIONE ECOLOGICA DEL SISTEMAPRODUTTIVO	OS3 - Promuovere presso le imprese la cultura della sostenibilità e dell'attenzione all'ambiente e i modelli di economia circolare	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperative	OP3.1 - sensibilizzare imprese e territorio sull'economia circolare e la sostenibilità ambientale OP3.2 - informare le imprese sui servizi ambientali
AS04 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	OS4 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese *	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	005 - Internazionalizzazione e Made in Italy	OP4.1 - Informare e coinvolgere nuove imprese in ambito di internazionalizzazione
AS05 - POLITICHE PER IL LAVORO	OS5 - Potenziare il ruolo camerale per la diffusione della cultura d'impresa e per la realizzazione di un maggior collegamento tra orientamento- formazione-lavoro-impresa	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperative	OP5.1 - Promuovere politiche attive nel mercato del lavoro
AS06 - VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA CULTURA	OS6 - Promuovere l'attrattività del territorio molisano con iniziative di sostegno alle imprese e di valorizzazione delle eccellenze	011 - Competitività e sviluppo imprese	005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperative	OP6.1 - sostenere il Sistema produttivo al fine di valorizzare il territorio e le eccellenze OP6.2 - Supportare il processo di policy making in tema di infrastrutture

AS07 - TUTELA DEL MERCATO, DELLE IMPRESE E DEI CONSUMATORI	OS7 - Sensibilizzare le imprese in tema di trasparenza, legalità e tutela del mercato	012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza e tutela dei consumatori	OP7.1 - sviluppare servizi finalizzati alla composizione negoziata della crisi di impresa OP7.2 - Effettuare i controlli in materia di vigilanza del mercato
AS08 - EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	OS8a - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente *	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	OP8a.1 - Monitorare lo stato di salute dell'Ente
AS08 - EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	OS8b - Garantire la trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e assicurare il contrasto alla corruzione	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	OP8b.1 - Monitorare il grado di attuazione della trasparenza e della prevenzione della corruzione
AS08 - EFFICIENZA ORGANIZZATIVA	OS8c - Assicurare efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	OP8c.1 - Attuare interventi di miglioramento organizzativo OP8c.2 - Migliorare la qualità dei dati del Registro imprese
AS09 - COMUNICAZIONE	OS9 - Migliorare l'efficacia della comunicazione con gli stakeholder camerali	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	002 - Indirizzo politico	OP9.1 - Definire un quadro strategico di comunicazione istituzionale OP9.2 - Valorizzare a fini statistici il patrimonio informativo del sistema camerale

*Obiettivi strategici "comuni" fissati da Unioncamere per l'intero Sistema camerale.

Criteri per l'attribuzione delle risorse finanziarie

Per l'attribuzione delle risorse finanziarie sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) In relazione a ciascun obiettivo sono state indicate le risorse finanziarie ovvero i costi diretti per competenza previsti per la sua realizzazione;
- b) In relazione a ciascun programma sono indicate le risorse complessive (costi diretti ed indiretti in termini di competenza economica) imputati nel preventivo economico (allegato "A" predisposto ai sensi del DPR n.254/2005) tenuto conto del collegamento tra Centro di Costo – Funzione istituzionale – Missione e programma.

MISSIONE	PROGRAMMA	TOTALE COSTI
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	1.880.598,80
16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema	5 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	18.805,99
12 - Regolazione del Mercato	4 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della concorrenza e tutela del consumatore	1.453.971,76
32 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	3 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	3.321.111,50
	2 - Indirizzo politico	496.039,58
	TOTALE	7.151.721,64

SCHEDE TECNICHE ESTRATTE DA INTEGRA

Di seguito sono riportate le schede tecniche del Piano degli Indicatori nelle quali sono forniti:

- per ogni programma:
 - una descrizione sintetica degli obiettivi
 - il periodo di riferimento (triennio)
 - le risorse da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo
 - un numero di indicatori che consenta di misurare ciascun obiettivo e monitorarne la realizzazione.
- per ciascun indicatore:
 - la tipologia di indicatore (volume, output, efficienza, efficacia, economico-patrimoniali, outcome, ecc.)
 - l'unità di misura
 - la fonte dei dati
 - l'algoritmo di calcolo
 - il target (valore obiettivo)
 - l'ultimo valore effettivamente osservato dall'indicatore nell'esercizio finanziario immediatamente precedente, se disponibile.

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese							
PROGRAMMA - 005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo							
OS01 - Favorire la transizione digitale (Peso: 100,00%)							
Descrizione	Favorire la transizione digitale						
Risorse 2023	3.000,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025			
OC_TD_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese Misura la numerosità dei self assessment e/o assessment guidati della maturità digitale condotti dal PID (anche eseguiti da remoto) (Peso: 20,00%) (Fonte: Kronos Progetti 20% / Osservatorio camerale)	N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID	>= 40,00 N.	>= 40,00 N.	>= 40,00 N.	Volume	N.	68 N.
OC_TD_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID Indica il numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID (Peso: 20,00%) (Fonte: Osservatorio camerale)	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	Volume	N.	6 N.
OC_TD_03 - Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID Misura la numerosità dei partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID (Peso: 20,00%) (Fonte: Osservatorio camerale)	N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID	>= 100,00 N.	>= 100,00 N.	>= 100,00 N.	Volume	N.	163 N.
OC_TD_04 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 Indica il numero totale di imprese (utenti unici) assistite a vario titolo attraverso i PID per quel che riguarda i servizi di digitalizzazione e tecnologie 4.0 rispetto al totale di	N. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / Numero imprese attive al 31.12	>= 0,50 N.	>= 0,50 N.	>= 0,50 N.	Efficacia	N.	0,96 N.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - aggiornamento al Preventivo Economico 2023

imprese attive al 31/12 (escluse le attività locali) (Peso: 20,00%) (Fonte: Osservatorio camerale)							
OS1.A - Customer satisfaction Misura la qualità percepita dagli utenti in relazione ai servizi erogati dall'ente (Peso: 20,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	4,07 N.
OS3 - Promuovere presso le imprese la cultura della sostenibilità e dell'attenzione all'ambiente e i modelli di economia circolare (Peso: 100,00%)							
Descrizione	Promuovere presso le imprese la cultura della sostenibilità e dell'attenzione all'ambiente e i modelli di economia circolare						
Risorse 2023	45.500,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025			
OS3.A - Customer satisfaction Misura la qualità percepita dagli utenti in relazione ai servizi erogati dall'ente (Peso: 50,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	4,00 N.
OS3.B - Grado di coinvolgimento degli utenti Misura il livello di partecipazione degli utenti alle iniziative nell'ambito dei servizi erogati dal servizio Regolazione e tutela del mercato (Peso: 50,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)	N. utenti coinvolti	>= 250,00 N.	>= 250,00 N.	>= 250,00 N.	Volume	N.	4418,00 N.
OS5 - Potenziare il ruolo camerale per la diffusione della cultura d'impresa e per la realizzazione di un maggior collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa (Peso: 100,00%)							
Descrizione	Potenziare il ruolo camerale per la diffusione della cultura d'impresa e per la realizzazione di un maggior collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa						
Risorse 2023	45.500,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025			
OS5.A - Customer satisfaction Misura la qualità percepita dagli utenti in relazione ai servizi erogati dall'ente (Peso: 50,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	4,80 N.

OS5.B - Grado di coinvolgimento degli utenti Misura il livello di partecipazione degli utenti alle iniziative nell'ambito dei servizi erogati dalla U.O. Orientamento a lavoro e alle Professioni (Peso: 50,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)		N. utenti coinvolti	>= 300,00 N.	>= 300,00 N.	>= 300,00 N.	Volume	N.	706,00 N.
OS6 - Promuovere l'attrattività del territorio molisano con iniziative di sostegno alle imprese e di valorizzazione delle eccellenze (Peso: 100,00%)								
Descrizione		Promuovere l'attrattività del territorio molisano con iniziative di sostegno alle imprese e di valorizzazione delle eccellenze						
Risorse 2023		103.900,21 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato	
		2023	2024	2025				
OS6.A - Customer satisfaction Misura la qualità percepita dagli utenti in relazione ai servizi erogati dall'ente (Peso: 50,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	4,50 N.	
OS6.B - Capacità di realizzazione del programma Misura la capacità di realizzazione degli interventi previsti dal programma (Peso: 50,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)	n. interventi realizzati / n. interventi programmati	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %	Efficacia	%	100,00 %	

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati

PROGRAMMA - 004 - Vigilanza e tutela dei consumatori

OS2 - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione (Peso: 100,00%)

Descrizione		Favorire la transizione burocratica e la semplificazione						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato	
		2023	2024	2025				
OC_TBS_01 - Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov Indica il grado di utilizzo del portale impresainungiorno.gov mediante la numerosità delle	N. delle pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov	>= 2.000,00 N.	>= 2.000,00 N.	>= 2.000,00 N.	Volume	N.	2619,00 N.	

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - aggiornamento al Preventivo Economico 2023

pratiche inviate (Peso: 20,00%) (Fonte: Osservatorio camerale)							
OC_TBS_02 - Grado di adesione al cassetto digitale Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale rispetto al totale delle imprese attive al 31/12 (Peso: 20,00%) (Fonte: Osservatorio camerale)	N. imprese aderenti Cassetto digitale / Numero imprese attive al 31.12	>= 7,00 %	>= 7,00 %	>= 7,00 %	Efficacia	%	10,00 %
OC_TBS_03 - Grado di rilascio di strumenti digitali Indica il numero di strumenti digitali rilasciati e rinnovati rispetto al totale delle imprese attive al 31/12* *N. dispositivi (certificati: primo rilascio e rinnovi) di firma digitale (smart card e token) (Peso: 20,00%) (Fonte: Osservatorio camerale)	N. strumenti digitali (primo rilascio + rinnovo) / Numero imprese attive al 31.12	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	>= 10,00 N.	Efficacia	N.	11,54 N.
OC_TBS_04 - Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP Misura il livello di comuni aderenti al SUAP camerale rispetto al totale dei Comuni aderenti al SUAP (Peso: 20,00%) (Fonte: Osservatorio camerale)	N. comuni aderenti al SUAP camerale / N. Totale comuni aderenti al SUAP	>= 50,00 %	>= 50,00 %	>= 50,00 %	Efficacia	%	73,00 %
OS2.A - Customer satisfaction Misura la qualità percepita dagli utenti in relazione ai servizi erogati dall'ente (Peso: 20,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	3,95 %
OS7 - Sensibilizzare le imprese in tema di trasparenza, legalità e tutela del mercato (Peso: 100,00%)							
Descrizione	Sensibilizzare le imprese in tema di trasparenza, legalità e tutela del mercato						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025			
OS7.A - Customer satisfaction Misura la qualità percepita dagli utenti in relazione ai servizi erogati dall'ente (Peso: 50,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	3,40 N.
OS7.B - Grado di coinvolgimento degli utenti Misura il livello di partecipazione degli utenti alle	Numero utenti coinvolti	>= 350,00 N.	>= 350,00 N.	>= 350,00 N.	Volume	N.	451,00 N.

iniziative nell'ambito dei servizi erogati dall'ente (Peso: 50,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)							
MISSIONE - 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo							
PROGRAMMA - 005 - Internazionalizzazione e Made in Italy							
OS4 - Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese (Peso: 100,00%)							
Descrizione	Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese						
Risorse 2023	45.500,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025			
OC_Int_01 - Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione Misura la numerosità delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione (promozione, formazione, seminari, ecc.) (Peso: 25,00%) (Fonte: Osservatorio camerale)	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione	>= 20,00 N.	>= 20,00 N.	>= 20,00 N.	Volume	N.	55,00 N.
OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (Peso: 25,00%) (Fonte: Osservatorio camerale)	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.	Volume	N.	16,00 N.
OC_Int_03 - Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione Misura l'incidenza delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione rispetto al totale delle imprese esportatrici (Peso: 25,00%) (Fonte: Elaborazione Tagliacarne su dati Istat)	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione / N. imprese esportatrici	>= 7,00 %	>= 7,00 %	>= 7,00 %	Efficacia	%	26,83 %
OS4.A - Customer satisfaction Misura la qualità percepita dagli utenti in relazione ai	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	4,25 N.

servizi erogati dall'ente (Peso: 25,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)							
---	--	--	--	--	--	--	--

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 002 - Indirizzo politico

OS9 - Migliorare l'efficacia della comunicazione con gli stakeholder camerali (Peso: 100,00%)

Descrizione	Migliorare l'efficacia della comunicazione con gli stakeholder camerali						
Risorse 2023	25.746,00 Euro						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025			
OS9.A - Customer satisfaction OS9A Misura la qualità percepita dagli utenti in relazione ai servizi erogati dall'ente (Peso: 50,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)	Valutazione media rilevata	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	>= 3,50 N.	Qualità	N.	3,90 N.
DFP4.2 - Consultazione del portale istituzionale (Peso: 50,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)	n. accessi unici assoluto/numero di giorni annui standard	>= 700,00 N.	>= 700,00 N.	>= 700,00 N.	Efficacia	N.	999,24 N.

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

OS8a - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente (Peso: 33,34%)

Descrizione	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente						
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025			
EC05.1 - Indice di struttura primario Misura la capacità delle CCIAA di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. (Peso: 25,00%) (Fonte: Bilancio di Esercizio)	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	>= 117,00 %	>= 117,00 %	>= 117,00 %	Salute economica	%	104,77 %

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - aggiornamento al Preventivo Economico 2023

<p>EC07 - Capacità di generare proventi aggiuntivi Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria. (Peso: 25,00%) (Fonte: Bilancio di Esercizio)</p>	<p>Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)</p>	<p>>= 10,00 %</p>	<p>>= 10,00 %</p>	<p>>= 10,00 %</p>	<p>Efficacia</p>	<p>%</p>	<p>21,76 %</p>
<p>B3.1_02 - Percentuale di incasso del Diritto annuale Indica la quota di Diritto Annuale incassata entro la scadenza del 31/12. (Peso: 25,00%) (Fonte: Bilancio di Esercizio)</p>	<p>Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni</p>	<p>>= 66,00 %</p>	<p>>= 66,00 %</p>	<p>>= 66,00 %</p>	<p>Efficacia</p>	<p>%</p>	<p>63,79 %</p>
<p>EC27 - Indice equilibrio strutturale Indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali (Peso: 25,00%) (Fonte: Bilancio di Esercizio)</p>	<p>(Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale)) / Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali)</p>	<p>>= -3,60 %</p>	<p>>= -3,60 %</p>	<p>>= -3,60 %</p>	<p>Salute economica</p>	<p>%</p>	<p>-9,08 %</p>

OS8b - Garantire la trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e assicurare il contrasto alla corruzione (Peso: 33,33%)							
Descrizione		Garantire la trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa e assicurare il contrasto alla corruzione					
Risorse 2023		27.778,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025			
OS8b.A - Indice sintetico di trasparenza Misura il grado di trasparenza dell'ente rilevato attraverso la specifica griglia di valutazione predisposta dall'Anac (Peso: 50,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)	Somma dei punteggi conseguiti per ciascun obbligo di pubblicazione e ciascuna dimensione monitorata nella griglia di valutazione / Massimo punteggio conseguibili da griglia di valutazione	>= 95,00 %	>= 95,00 %	>= 95,00 %	Efficacia	%	100,00 %
OS8b.B - Monitoraggio eventi corruttivi e/o maladministration Misura il grado di vulnerabilità dell'ente ai rischi corruttivi (Peso: 50,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)	N. eventi rilevati	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Volume	N.	0,00 N.
OS8c - Assicurare efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa (Peso: 33,33%)							
Descrizione		Assicurare efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa					
Risorse 2023		95.380,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Ultimo valore osservato
		2023	2024	2025			
OS8c.A - Monitoraggio indicatori di customer individuati per gli obiettivi strategici Misura la capacità dell'ente di raggiungere determinati livelli minimi di qualità percepita dagli utenti (Peso: 100,00%) (Elaborazione CCIAA Molise)	N. valutazioni medie superiori a 3,5/N. totale valutazioni medie rilevate	>= 60,00 %	>= 60,00 %	>= 60,00 %	Qualità	%	87,50 %